

TERME PREISTORICHE S.R.L.

Sede in MONTEGROTTO TERME - VIA CASTELLO, 5

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PADOVA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04603780281

Partita IVA: 04603780281 - N. Rea: 403449

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

La presente nota integrativa costituisce, assieme allo stato patrimoniale ed al conto economico, il bilancio della società al 31/12/2013

Il bilancio in presentazione è stato redatto nella “forma abbreviata” dato che la società non supera i limiti previsti dall’art. 2435 bis c.c.; la presente nota integrativa contiene inoltre le informazioni richieste dall’ultimo comma dell’art. 2435 bis c.c. e pertanto assolve anche le funzioni della relazione sulla gestione prevista dall’art. 2428 c.c.-

Nelle pagine che seguono, trovano esposizione i principi adottati nella redazione del bilancio - conformi al dettato del codice civile ed ai principi contabili - l’analisi di taluni dati di bilancio, i criteri di valutazione applicati, le eventuali rettifiche di valore operate e tutte le informazioni richieste dall’art. 2427 c.c., nonché quelle complementari necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

Deroghe ai sensi del 4° comma dell’art. 2423 c.c. e 2423 bis c.c.

Non sono intervenute ragioni che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe nell’applicazione delle disposizioni di legge e nei criteri di valutazione, a sensi degli art. 2423 e 2423 bis c.c.-

Eventi successivi alla chiusura dell’esercizio

Non si sono verificati eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio che abbiano reso necessario modificare taluni valori di bilancio o resa necessaria una segnalazione di questo genere

nel presente documento.

Tabelle

Per motivi di sistematica espositiva si è reso necessario riportare alcune informazioni in tabelle, con particolare riguardo alla composizione di talune voci di bilancio ed alle variazioni intervenute nella loro consistenza. Esse costituiscono comunque parte integrante e sostanziale della presente nota integrativa.

Comparabilità delle voci

Gli ammontari delle voci di bilancio dell'esercizio in esame sono comparabili con quelli delle corrispondenti voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si segnala, tuttavia, che l'esercizio chiuso al 31.12.2012 ha una durata di 13 mesi (1.12.2011 - 31.12.2012).

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio si ispira ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nelle appostazioni contabili è data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Nella valutazione delle poste di bilancio sono adottati i criteri contabili di seguito esposti quali principi generali di redazione del bilancio, che pertanto hanno trovato effettiva applicazione solo se sussistono i relativi presupposti, come evidenziato nel prosieguo in sede di commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione ed inclusi gli eventuali oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni anzidette sono iscritte nell'attivo patrimoniale evidenziando il costo originario, il relativo fondo di ammortamento, le eventuali svalutazioni ed il valore netto.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche costanti, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; il minor valore non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, qualora sostenute, sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al medesimo cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutati al valore presunto di realizzo e quindi al valore nominale rettificato per le perdite presunte prudenzialmente stimate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto della possibilità di utilizzo e di realizzo. La svalutazione non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

La configurazione di costo adottata è quella costo medio ponderato.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio viene indicata nel presente documento qualora sia di misura apprezzabile.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale. Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono accantonati in misura tale da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni non monetarie, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Qualora dalla conversione emerga un utile netto, esso viene accantonato in una apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti di esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad

una realistica previsione del reddito imponibile.

Le diversità tra i criteri di determinazione del reddito imponibile rispetto a quelli civilistici di redazione del bilancio può determinare anticipi o differimenti di imposta rispetto al criterio della competenza economica.

Qualora si verificano anticipi o differimenti di imposta rispetto al criterio della competenza economica, sono accantonate tra i fondi rischi le imposte differite e rilevate tra i crediti le imposte anticipate, a condizione, per queste ultime, che ricorrano ragionevoli presupposti di recupero.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	2.953	0	0	2.289	664
Totali	2.953	0	0	2.289	664

Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ri pristini di valore	Rivalutazioni
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	565	0	0	2.853	100
Totali	565	0	0	2.853	100

I diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno, costituiti da software, sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio	Valore iniziale
-------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------	-----------------

				precedente	
Attrezzature industriali e commerciali	629.718	0	0	579.156	50.562
Altri beni	1.162.721	0	0	1.086.190	76.531
Totali	1.792.439	0	0	1.665.346	127.093

Descrizione	Acquisizioni/Ca pitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ri pristini di valore	Rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	35.130	0	0	0	0
Altri beni	62.540	0	0	0	0
Totali	97.670	0	0	0	0

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	611.739	53.109
Altri beni	63.276	0	0	1.116.883	108.378
Totali	63.276	0	0	1.728.622	161.487

Il dettaglio delle "Altre immobilizzazioni materiali" risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e arredamento	63.001	85.945	22.944
Vasellame e posateria	718	0	-718
Biancheria	10.009	18.961	8.952
Macchine ufficio	2.803	3.472	669
Totali	76.531	108.378	31.847

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati nel costo delle immobilizzazioni.

Ai sensi dell'art.10 della legge n. 72/1983, si ricorda che sui beni di proprietà sociale esistenti al 31/12/2013 non sono mai state eseguite rivalutazioni economiche o per conguaglio monetario.

Ai fini dell'ammortamento, sono state applicate le seguenti aliquote, ridotte del 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- Attrezzature industriali e commerciali: 25%

- Altri beni:

- Mobilio e arredamento: 10%

- Vasellame e posateria: 25%

- Biancheria: 40%

- Macchine d'ufficio: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Valore iniziale
Partecipazioni in altre imprese	400	0	0	400
Totali	400	0	0	400

Descrizione	Acquisizioni/Sottoscrizioni	Totale alienazioni	Totale ad altre voci	Totale da altre voci
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Descrizione	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Valore netto finale
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	400
Totali	0	0	0	0	400

Si precisa infine che non ricorre il caso di cui all'art. 2427 bis, comma 1, numero 2), del c.c.-

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 23.781 (€ 19.084 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	19.084	23.781	4.697
Totali	19.084	23.781	4.697

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.909.580 (€ 1.419.112 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	219.351	0	0	219.351
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	138.106	0	0	138.106

Imposte anticipate - esigibili entro l'esercizio successivo	15	0	0	15
Imposte anticipate - esigibili oltre l'esercizio successivo	15	0	0	15
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	1.552.093	0	0	1.552.093
Totali	1.909.580	0	0	1.909.580

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	185.011	219.351	34.340
Crediti tributari	16.759	138.106	121.347
Imposte anticipate	1.186	30	-1.156
Crediti verso altri	1.216.156	1.552.093	335.937
Totali	1.419.112	1.909.580	490.468

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I crediti tributari sono principalmente costituiti dal credito IVA per € 16.308, IRES per € 111.560 ed IRAP per € 9.965

Quanto ai crediti per imposte anticipate per € 30 verranno fornite informazioni nel prosieguo, sotto la sezione "Imposte dell'esercizio".

I crediti verso altri sono principalmente rappresentati da crediti vantati nei confronti della società Preistoriche Immobiliare s.a.s. per finanziamenti alla stessa concessi. Si precisa che tali crediti per finanziamenti sono produttivi di interessi.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza e per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	219.351	0	0	219.351
Crediti tributari - Circolante	138.106	0	0	138.106
Imposte anticipate - Circolante	15	15	0	30
Verso altri - Circolante	1.552.093	0	0	1.552.093
Totali	1.909.565	15	0	1.909.580

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti	219.351	0	0	0	219.351
Crediti tributari	138.106	0	0	0	138.106
Imposte anticipate	30	0	0	0	30
Verso altri	1.552.093	0	0	0	1.552.093
Totali	1.909.580	0	0	0	1.909.580

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 48.671 (€ 294.092 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	284.471	36.123	-248.348
Denaro e valori in cassa	9.621	12.548	2.927
Totali	294.092	48.671	-245.421

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 100.000 (€ 181.315 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	1.315	0	-1.315
Risconti attivi	180.000	100.000	-80.000
Totali	181.315	100.000	-81.315

I risconti attivi di 100.000 euro risultanti alla fine dell'esercizio sono costituiti da risconti attivi su affitti passivi di competenza del 2014.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 596.509 (€ 442.836 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da soprapprezzo azioni	Riserve da Rivalutazione	Riserva Statutaria
Situazione di scissione al 1.1.2011	100.000	0	0	0	0
Altre variazioni:					
Arrotondamenti	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	0	0	0	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Destinazione utile esercizio 1.12.2011 - 31.12.2012 a legale e straordinaria	0	17.142	0	0	0
Altre variazioni:					
Arrotondamenti	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0

Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	17.142	0	0	0
---------------------------------------	---------	--------	---	---	---

Descrizione	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Situazione di scissione al 1.1.2011	0	0	0	0	100.000
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
Altre variazioni:					
Arrotondamenti	0	-1	0	0	-1
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	342.837	342.837
Alla chiusura dell'esercizio precedente	0	-1	0	342.837	442.836
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Destinazione utile esercizio 1.12.2011 - 31.12.2012 a riserva legale e straordinaria	0	325.695	0	-342.837	0
Altre variazioni:					
Arrotondamenti	0	-1	0	0	-1
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	153.674	153.674
Alla chiusura dell'esercizio corrente	0	325.693	0	153.674	596.509

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2013 ammonta ad € 100.000, è rappresentato da quote ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

Riserva legale

La riserva legale si è incrementata rispetto lo scorso esercizio di € 17.142, giusta delibera dell'assemblea dei soci del 11 giugno 2013.

Altre riserve

La composizione delle altre riserve è la seguente:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Saldo finale bilancio
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	325.695	325.695
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0	-1	-2
Totali	-1	0	325.694	325.693

La riserva di arrotondamento euro ha natura meramente extra-contabile, come conseguenza della redazione del bilancio d'esercizio in unità di Euro. Pertanto l'imputazione di € -2 a questa riserva è dovuta per il necessario pareggio dei prospetti di bilancio.

Quanto alla riserva straordinaria si segnala che la stessa si è incrementata rispetto lo scorso esercizio per € 325.695, giusta delibera dell'assemblea dei soci del 11 giugno 2013.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Capitale	100.000	0	100.000	0
Riserva legale	17.142	0	17.142	0
Altre riserve	325.693	0	325.695	-2

Descrizione	Liberamente disponibile	Distribuibile con vincoli	Non distribuibile	Utilizzo per copertura perdite	Altri Utilizzi
Capitale	0	0	0	0	0
Riserva legale	17.142	0	17.142	0	0
Altre riserve	325.695	0	0	0	0

In merito alla possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve si precisa che la riserva legale può essere utilizzata solamente per la copertura delle perdite.

Per quanto concerne gli utilizzi delle voci del patrimonio netto, si fa presente che a partire dallo scorso esercizio 1.12.2011 - 31.12.2012 non ne sono intervenuti.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 474.977 (€ 423.004 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	423.004	64.993	12.132
Totali	423.004	64.993	12.132

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/-	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	-888	474.977	51.973
Totali	-888	474.977	51.973

Quanto agli altri movimenti si precisa che si riferiscono all'imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione del TFR imputata a riduzione del fondo.

Con riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252, si precisa che il TFR continua a restare in azienda, fatta eccezione per la quota che alcuni dipendenti hanno inteso destinare a fondi di previdenza complementare, in conformità alla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.121.007 (€ 1.136.264 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	272	272
Debiti verso fornitori	617.398	781.947	164.549
Debiti tributari	247.987	50.462	-197.525
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	94.062	100.677	6.615
Altri debiti	176.817	187.649	10.832
Totali	1.136.264	1.121.007	-15.257

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso banche	272	0	0	272
Debiti verso fornitori	781.947	0	0	781.947
Debiti tributari	50.462	0	0	50.462
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.677	0	0	100.677
Altri debiti	187.649	0	0	187.649
Totali	1.121.007	0	0	1.121.007

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Debiti verso banche	272	0	0	0	272
Debiti verso fornitori	781.947	0	0	0	781.947
Debiti tributari	50.462	0	0	0	50.462
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	100.677	0	0	0	100.677
Altri debiti	187.649	0	0	0	187.649
Totali	1.121.007	0	0	0	1.121.007

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 51.526 (€ 39.656 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	317	344	27
Risconti passivi	39.339	51.182	11.843
Totali	39.656	51.526	11.870

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO E ALTRE INFORMAZIONI

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	48.290	0	-1.156	0
IRAP	47.760	0	0	0
Totali	96.050	0	-1.156	0

Nella formazione del bilancio al 31/12/2013 è stata verificata la sussistenza dei requisiti richiesti per l'eventuale iscrizione delle imposte anticipate, riscontrandone la ragionevole sussistenza e ciò in relazione alle prospettive reddituali e di materia imponibile ai fini IRES per l'esercizio in corso e per quelli successivi; per questo si è ritenuto opportuno appostare le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427, n. 22-bis c.c. e all'art. 2435-bis, c. 5 c.c. precisiamo che non esistono operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e con i membri degli organi di amministrazione e controllo non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427, n.22-ter c.c. precisiamo che non sono in corso operazioni che non trovino evidenza nello stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi e/o vantaggi significativi la cui conoscenza sia utile per una valutazione della sua situazione patrimoniale e finanziaria.

Altre informazioni

Per quanto riguarda infine le altre informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. va ricordato che non ricorrono i casi di cui ai punti 3 bis, 5, 6 bis, 6 ter, 11, 16 bis, 18, 19, 19 bis, 20, 21, 22.

Con riferimento a quanto richiesto dal settimo comma dell'art. 2435 bis c.c. va ricordato che non ricorrono i casi di cui ai n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. -

* * *

Signori soci,

resto a Vostra disposizione per ogni chiarimento e Vi invito ad approvare il bilancio in presentazione deliberando la destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad € 342.836,77, come segue:

- alla riserva legale	€.	2.858,16
- alla riserva straordinaria	€.	<u>150.815,89</u>
	€.	<u>153.674,05</u>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(ing. Giuseppe Stoppato)